

ALLEGATO A2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE
ART. 80, COMMI 1, 2 e 5 lettera L) del D.LGS. 50/2016 e ss.mm.ii.
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

Spett. le

Comune di Reggio Emilia

Archivio Generale – Sezione Protocollo
Via Mazzacurati, 11
Reggio Emilia

OGGETTO: **Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E RETE CICLABILE PER L'ANNO 2018. CIG 7582796137 - CUP J87G17000030004.**

Il sottoscritto
nato a il
residente a (.....)
via
Codice Fiscale
in qualità di (carica sociale)
dell'operatore economico (*denominazione e ragione sociale, sede legale, C.F. e P.IVA*)
.....
.....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016:

comma 1

inesistenza di sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, ovvero di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per uno dei seguenti reati: (*)

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 Ottobre 1990 n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 Gennaio 1973 n. 43 e

dall'art. 260 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'unione europea;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007 n. 109 e ss.mm.ii.;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

comma 2

assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (*resta fermo quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-bis e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia*).

2) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 80, comma 5 lett. l), del D.Lgs. 50/2016:

[] di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).

ovvero:

[] di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero:

[] di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara.

ovvero:

[] di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando sono emersi i seguenti indizi:

.....
.....
.....

Nella richiesta di rinvio a giudizio è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge 689 del 1981.

"Si dichiara di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000".

"Si dichiara altresì di essere informato a norma dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è presentata".

..... li

Firma.....

ALLEGA: COPIA DOCUMENTO IDENTITÀ DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITÀ

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato, come di seguito precisato:

- ⌘ Titolare e direttori tecnici per le imprese individuali
- ⌘ Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- ⌘ Tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- ⌘ Tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

(*) Ai fini del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente non é tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato é stato depenalizzato ovvero per le quali é intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato é stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.